ANNO II N. 438 MERCOLEDI 6 - GIOVEDI 7 GIUGNO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de "La Patria del Friuli"
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

I combattimenti del giorno 4 ci diedero 256 prigionieri.

Gli austriaci non rinunciano ancora a tentare il ricupero delle ultime perdite.

Due velivoli abbattuti.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 6 giugno 1917 — Bollettino N. 743.

Nella giornata di ieri, la lotta delle artiglierie si mantenne vivace sulle fronti dal Monte Nero alle alture ad est di Gorizia.

Sul Carso, il nemico ha ripreso a battere con violenza le nostre posizioni da Versic a Jamiano provocando energica risposta, delle nostre batterie.

A sud di Jamiano, dopo l'accanita lotta del giorno 4, l'attività combattiva fu ieri meno intensa. La nostra nuova linea venne arretrata alquanto di fronte a Flondar su terreno in più vantaggiose posizioni tattiche. Nel corso dell'azione di ieri prendemmo 256 prigionieri, dei quali 10 ufficiali.

Vivissima l'attività aerea: un velivolo nemico colpito dai nostri tiri, fu ieri costretto ad atterrare precipitosamente presso Moos, in valle Sexten, e un'altro fu abbattuto stamane in combattimento tra il Vodice e il Monte Santo.

Le nostre squadriglie da bombardamento nella passata notte, non ostante il violento tiro della difesa antiaerea nemica rovesciarono due tonnellate di alto esplosivo sulla stazione ferroviaria di S. Pietro della linea Trieste-Lubiana, e ritornarono poi incolumi ai loro campi.

Generale CADORNA.

Tomulti a Stocolma la polizia carica la folla

STOCOLMA 6. Importanti misure di ordine sono state prese oggi intorno al riksdag dove si discutono le interpellanze sulla revisione della costituzioni sul sufraggio politico alle donne. Sono avvenuti alcuni tafferugli e sono stati lanciati sassi, la polizia ha fatto una carica vi sono alcuni feriti; un ora dopo ogni pericolo sembrava evitato ma una folla numerosa continua a circolare nelle vie.

Rispondendo alle interpellanze il presidente del consiglio Swartz ha dichiarato che il governo non attese le presentazioni delle interpellanze per affrontare le questioni di questa natura il governo comprende l'importanza di esse ma pensa quali grandi difficoltà si presenterebbero se volesse tracciare le linee di riforme così importanti nelle attuali condizioni.

(Stef.)

La conferenza degli alleati a Stoccolma

PARIGI 6. Il Petit Parisien dice che nè il governo nè l'interpellanti hanno intenzione di reclamare un comitato segreto per discutere la questione della conferenza di Stoccolma al senato. (Stef.)

I ministri russi visiteranno Kronstadt

PIETOGRADO, 6. Il governo provvisorio avendo riconosciuto la situazione di Kronstadt come minacciosa ed intollerabile pregò i ministri Tzeretelli e Skobeleff di visitare la città, per mettere in chiaro la sua attitudine verso il potere centrale e di rendersi conto della difesa della piazzaforte e del carattere d'amministrazione locale di giustizia e anche delle condizioni in cui sono i detenuti e farne rapporto particolareggiato al governo per misure da prendere in conseguenza. Oggi i ministri Tzeretelli e Skobeleff partirono per Kronstadt. Stef.

La concordia non regna alla camera viennese.

Anche i discorsi dei deputati si censurano.

ZURIGO, 6. Si ha da Vienna la Camera dei deputati ha approvato ieri in seconda lettura la riforma del regolamento. Durante la discussione i ruteni Romanzuk e Levichi deplorarono che sia tolta dal nuovo regolamento catenaccio la possibilità dell'ostruzionismo, solo mezzo che possedevano i rappresentati delle nazionalità per diffendersi dall'oppressione. Lo czeco Franca propose che anche i discorsi non pronunziati in tedesco debbono essere registrati nel verbale. Il socialista Seite dichiarò che i socialisti tedeschi ritengono che questa questione debba essere risolta con criteri di opportunità. Oggi è impossibile accogliere senz'altro nel verbale tutti i discorsi non pronunziati in tedesco si può soltanto considerare che si trovi col tempo una soluzione che soddisfaccia tutti i partiti. Sarebbe deplorevolissimo se oggi con una soluzione violenta si creasse malumori tali da mettere in pericolo tutta l'opera di riforma del regolamento. Nonostante questa e l'altra dichiarazione di tedeschi la proposta fu approvata con 203 voti con 185.

Alla fine della seduta lo czeco Stanck e il socialista Seitz protestarono perchè un ufficiale del ministero della guerra ed un funzionario del min. degli esteri censurano i discorsi dei deputati. Il presidente si associò alla protesta dichiarando che nessuno al di fuori della assemblea ha diritto di esercitare tale censura, ma ha avuto riguardo agli avvenimenti della guerra ed alla situazione della politica estera è necessario che la presidenza provveda perchè non giungano alla stampa informazioni che possano nuocere. I funzionari che hanno accennato gli oratori hanno solo compito informativo.

Fra gli alti parlamentari figurano che il disegno di legge che proroga il periodo legislativo sino al 17 luglio 1916, una proposta di Stanek per ammissione dei condannati Kramarz Rassin Chec Vojna Burivan e Netslizki alle sedute della Camera ed una uguale proposta di Keresser per lo sloveno Graffensuer.

I partiti tedeschi sono irritatissimi per l'accoglimento della proposta di Francia ritenendola tale da rompere il compromesso pattuito circa la riforma del regolamento. Essi si raduneranno per decidere l'attitudine da prendere e la tattica da seguire. (Stef.)

Le ultime notizie dal fonte inglese

LONDRA, 6. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Durante la notte abbiamo guadagnato un pò di terreno a sud del fiume di Touches, siamo padroni dell'officina generatrice elettrica che si trova nelle vicinanze e che è stato oggetto il 3 corr. di violenti combattimenti. Abbiamo eseguito oggi a sud di Ypres una riuscita incursione dalla quale abbiamo riportati 75 prigionieri fra cui un ufficiale. Continuata oggi la grande attività aerea. Abbiamo gettato durante la giornata e nella notte bombe con buoni risultati in combattimenti aerei, e abbiamo abbattuti dodici velivoli tedeschi uno dei quali nelle nostre linee e ne abbiamo costretti sei altri ad atterrare con danni. Cinque aeroplani britannici mancano. (Stef.)

Comunicato Serbo.

SALONICCO, 6. Il comunicato ufficiale dello stato maggiore serbo dice: ieri sul fronte serbo azioni abituali d'artiglieria e combattimenti di pattuglie. Stef.

Plauso di personalità albanesi per il solenne impegno dell'Italia

ROMA 6. Dai centri albanesi da varie personalità albanesi residenti nel nostro paese sono pervenute al presidente del Consiglio e al Ministro degli esteri telegrammi di plauso e di ringraziamento per il bell'atto politico compiuto dall'Italia con la proclamazione della indipendenza albanese.

Anche parecchi deputati che ieri e oggi hanno visto l'on. Boselli si sono congratulati per questo solenne impegno dell'Italia che significa altresì proposito e sicurezza di vittoria sull'Austria.

L'atto avrà fra pochi giorni il plauso del Parlamento perchè certamente vi sarà un notevole accenno nelle comunicazioni che il Governo farà il 14 giugno alla Camera e al Senato.

Un indirizzo di gratitudine a Re Vittorio

ROMA 6. Viene annunciata la iniziativa di un indirizzo che le più notevoli personalità albanesi invieranno a Re Vittorio Emanuele per esprimere la gratitudine del popolo albanese per lo storico atto compiuto.

Un'incursione aerea nell'Inghilterra

LONDRA, 6. I giornali dicono che da otto a dodici Tauben avrebbero volato sulle contee del sud est. Gli aviatori britannici e i cannoni antiaerei avrebbero costretto alla ritirata i velivoli nemici uno dei quali sarebbe stato colpito ed un altro abbattuto in mare. Stef.

I danni e le vittime.

LONDRA, 6 Ufficiale. Una squadriglia di sedici aereoplani tedeschi giunta verso le ore 18 al di sopra della costa di Essex lanciò alcune bombe in campagna e sulla piccola città di Essex poi si recò ad attacare gli stabilimenti navali su Medway e lanciò numero considerevole di bombe causando danni e guasti insignificanti agli stabilimenti militari e navali. I cannoni antiaerei attacarono gli aggressori e gli aereoplani inglesi li inseguirono. I tedeschi perdettero due aereoplani e ripartirono di sopra al mare, finora si contano due morti e ventinove feriti, di cui due gravemente. Stef.

La flotta americana sorveglia il canale di Panama

PARIGI, 6. Il New Jork Nerald edizione di Parigi ha da Wasghington: il presidente Wilson ha ordinato alla flotta ausiliaria di sorvegliare il canale di Panama

(Stef.)

L'arruolamento degli americani prosegue normalmente

NEW YORK 6. — L'arruolamento dei cittadini prosegue normalmente. In tutto il paese non vi è alcun di sordine, migliaia di giovani fanno coda dinanzi agli ufici. In tutto il territorio della federazione la propaganda tedesca è attiva ma senza risultati. (Stef.)

I decisivi atti del Brasile. Metterebbe in campo 600 mila uomini.

PARIGI 6. Il Petit Parisienne ha da Rio de Janeiro che il senato ha votato il credito di 270 milioni di franchi per la spesa di guerra. Gonsa Silva ha dichiarato che il Brasile potrebbe mettere seicentomila uomini sul piede di guerra.

Una notizia ufficiale dice che la Germania ha protestato presso il governo brasiliano contro l'utilizzazione delle navi tedesche. (Stef.)

Gli enormi danni dei bombardamenti inglesi

LONDRA. 6. I giornali hanno da Flessinga il bombardamento di Zeebruge è stato formidabile della guerra. Esso è durato venti minuti. Continue esplosioni si sono verificate nel porto di Zeebruge che sarebbe molto provato e in condizioni rovinose. Le batterie tedesche risposero invano.

(Stef.)

Perchè Alexieff si è dimesso

PIETROGRADO 6. Alexieff fu esonerato dal suo posto di generalissimo a sua domanda per motivi di salute e non pell'intervento del consiglio dei delegati militari e soldati. (Stef.)

Le prime pratiche per la pacificazione a Kronstadt

PIETROGRADO 6. — Anissimow membro del comitato esecutivo del consiglio delegati operai militari che si era recato a Kronstadt insieme con altri membri del consiglio dei delegati operai e militari ha fatto un rapporto su questo viaggio all'assemblea generale del consiglio stesso. Il relatore dopo aver esposti gli avvenimenti già noti, in particolare la decisione del consiglio dei delegati operai e militari di Kronstadt, di considerarsi come un solo organo del potere della città e della zona della piazza forte ha dichiarato che un simile stato di cose se persistesse recherebbe un colpo alla Russia perchè condurrebbe il paese all'anarchia, sopratutto se l'esempio di Hronstadt fosse imitato da altre regioni della Russia. Asissimow ha soggiunto che sebbene il comitato esecutivo del consiglio delegati operai militari non abbia ancora discusso particolareggiatamente questa questione tuttavia il contato ha elaborato una mozione che dichiara che il consiglio dei delegati operai e militari di Kronstadt pur avendo dato prova di grande fedeltà alla causa della rivoluzione ed alla libertà democratica ha avuto il torto di indirizzare la energia del popolo rivoluzionario di kronstad sopra una falsa via.

La mozione dichiara che la presa di potere da parte dei comitati regionali e contraria ad ogni democrazia rivoluzionaria centrale e che una simile politica conduce il paese all'anarchia; epperciò — termina — la mozione, il Consiglio dei delegati operai militari di Pietrogrado conta sulla devozione dei camerati di Kronstadt ed esprime la certezza che essi rientreanno nelle file dello democrazia russa una ed indissolubile.

Dopo uno scambio di discorsi dei reppresentanti del consiglio dei delegati operai e militari di Ksonstadt e dei ministri socialisti Skobeleff e Tchernow l'assemblea ha deciso di riprendere la discussione nella prossima seduta. Stef.

Nessuna azione importante sul fronte bulgaro

BASILEA 6. Si ha da Sofia il comunicato ufficiale in data 5 corr. dice: fronte macedone su tutto il fronte debole attività dell'artiglieria. Dalle due parti del Vardar e nella pianura di Serres scontri sulle posizioni avanzate fra piccoli distaccamenti di ricognizione ed avamposti. Nella regione di Sarikaban un velivolo nemico ha gettato bombe sul nostro centro. Fronte romeno ad ovest di Mahmoudja e presso Tulcea scambio di fuoco tra i posti. Presso Isaccea colpi di cannone isolati. (Stef.)

La colonia italiana russa per la festa nazionale

PIETROGRADO, 6. La colonia italiana a gran numero di notabilità russe si sono riunite all'ambasciata d'Italia per la commemorazione del secondo anniversario della guerra e per la celebrazione della festa dello Statuto, inviando un telegramma di omaggio e di felicitazione al Re d'Italia. L'ambasciatore marchese Carlotti ha pronunziato un discorso nel quale ha dato il benvenuto ai rappresentanti del parlamento on. Cappa, Labriola e Raimondi. Quindi l'on. Cappa ha pronunziato un discorso eloquente sulla guerra italiana salutato dalla colonia con acclamazioni entusiastiche. (Stef.)

Il principe di Udine migliora.

WASHINGTON. 6. Le condizioni di salute del principe di Udine sono considerevolmente migliorate, si ritiene che il principe potrà lasciare il letto fra due o tre giorni. Marconi è partito da New York domani all'università di Columbia gli consegnerà la laura ad honorem in scienze. Stef.

Le perdite navali italiane dovute a sottomarini

ROMA, 6. Nel corso della settimana finita a mezzanotte di domenica tre corrente entrarono in porti italiani 492 navi mercantili di ogni nazionalità con una stazza complessiva lorda di 394110 tonnellate e ne uscirono 446 con stazza di tonnellate 369220 senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio. Le perdite di navi italiane consistono nell'affondamento di sei velieri al di sopra delle duecento tonnellate, di due barche da pesca e di un piroscafo inferiore alle 2300 tonnellate. (Stef.)

Per l'anniversario della morte di Cavour

ROMA, 6. Stamane in Campidoglio ricorrendo l'anniversario della morte di Cavour la giunta depose una corona di alloro al busto di Cavour. Vigili e guardie municipali prestavano servizio d'onore, l'assessore Galassi pronunziò un patriottico discorso ricordando il grande statista la cui memoria rifulge di tutta la sua luce e che volle e seppe far rivivere nell'avvenire nostro il glorioso passato. (Stef.)

L'opera attiva dell'on. Bonomi nei paesi innondati

MANTOVA, 6. I funzionari del genio civile hanno dato opportune disposizioni perchè si prevengano maggiori danni per la piena del Po; comunque l'on. ministro Bonomi è stato lieto di constatare che per la sorveglianza del genio civile diretto dall'ing. Birindelli, i danni che si lamentano avvennero esclsivamente in Golena anche sulla sinistra del Po.

L'on. Bonomi è arrivato a Mantova ed ha tenuto una immediata adunanza in Municipio. Quivi, ha ricevuto le rappresentanze della Camera di Commercio, dei consorzi, e dei comuni limitrofi, presentategli dal pro Sindaco avv. Benello; erano presenti anche il generale comandante del presidio, l'ing. capo del genio civile ing. Birindelli e l'ing. Arrivabene competentissimo in idraulica

Il ministro ha elogiato l'opera del genio civile e del suo capo ing. Birindelli quindi l'on. Bonomi ha visiato il porto Catena ammirando l'otturamento della rotta alla stazione ferroviaria, e ai ponti sui laghi, e della rotta di Belfiore constatando ovunque come nonostante che la piena attuale superi di quaranta centimetri la piena massima precedente, essa sia stata provvidamente contenuta.

Stef.

Le panzane tedesche sull'Italia

Basilea 6. — Le panzane che la stampa tedesca e tedescofila lancia sull'Italia raggiungono proporzioni inverosimili. Il «Berner Tagblatt», giornale di Berna, tanto tedesco che in Isvizzera lo si suole chiamare «Beriner Tagblatt», si fa adesso telegrafare da Milano che re Vittorio Emanuele si trova ricoverato in una clinica privata per malattie nervose, nella quale è stato trasportato per consiglio del medico di corte!!. Non c'è giornale ridicolo di Monaco, Berlino o Francoforte che non si affretti a riprodurre la notizia. E questo non è che un piccolo saggio del modo in cui la stampa delle Potenze centrali tenta tenere su gli animi notoriamente troppo depressi dei connazionali.

Dalla *Sera*.

Cronaca Provinciale

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la vendita della Carne di Coniglio. — Il nostro Sindaco, in seguito ad ordinanza Prefettizia, ebbe a dare disposizioni allo scopo di stimolare e facilitare nel miglior modo l'allevamento del Coniglio e del consumo delle carni coniglio. In seguito alla di parziale deroga e delle disposizioni sulla vendita della carne emanata dal Commissario Generale dei consumi. ha determinato che, nei giorni di giovedì e di venerdì, nei quali è permessa la vendita al pubblico dei Conigli vivi e morti, sia consentito che gli spazi ove rivendono tali carni restino aperti nei giorni anzidetti.

Ferimento. — Certo Biasin Americo d'anni 33 di Giovanni Maria, carpentiere sui lavori del Ponte sul Tagliamento con l'Impresa Toschi scaricando del legname si ebbe accidentalmente a ferire al braccio sinistro.

TARCENTO

Comitato di Azione Civile. — *Offerte*: Martinuzzi Pio L. 2, rag. Tamburlini Antonio 2, Giavito Arcangelo in morte di Rovere Amadio 2.

Cronaca cittadina

La raccolta e la denuncia di rottami metallici

Il prefetto comm. Errante, ha diramato a tutti i sindaci una circolare in cui dà notizia del decreto luogotenenziale 23 marzo 1916 N.o 354 sulla requisizione dei rottami metallici e del regolamento 25 aprile pp. per la sua esecuzione. Il comm. Errante, così illustra il decreto ed il regolamento:

E' superfluo indugiarsi a descrivere e raccomandare l'utilità della raccolta, parmi cosa ormai a tutti nota, preme piuttosto che essa sia organizzata e indirizzata con criteri ed attività pratica.

Il Decreto Luogotenenziale succitato vieta per tutta la durata della guerra il commercio privato dei metalli e stabilisce l'obbligo della denuncia delle quantità superiori ai 500 kg. pel ferro, acciaio, ghisa e piombo e di 50 kg. per il rame il bronzo, l'ottone e l'alluminio.

I rottami denunciati dovranno essere tenuti a disposizione del Comitato regionale per la mobilitazione industriale (che per noi è quello di Bologna - Via Zamboni N.o 25) intendendosi di fatto e di diritto requisiti.

Il regolamento (art. 6, 7 e 8) ammette però il rilascio di licenze a privati pel commercio di rottami, che dovranno però sempre essere consegnati al Comitato regionale. I rottami son pagati ai prezzi indicati all'art 12; ai Commercianti privati che abbiano fatto raccolta, per la classificazione, spese di trasporto, anticipo di capitali ecc. viene corrisposto un sopraprezzo che varia dal 5 al 12 0|0 di tale prezzo.

L'art. 6 dell'ultimo capoverso lascia in facoltà dei Comitati regionali di rendere gli altri provvedimenti che si ritengono utili per la raccolta delle quantità non soggette a denunzia. Queste quantità che non sono le minori e che sono disperse e lasciate inutili potrebbero e devono dare materia alla iniziativa volenterosa dei privati e delle autorità cittadine. I privati detentori spesso le trascurano o per una scarsa valutazione o perchè per essi costituisce un disagio conservarle e metterle insieme. Eppure il trascurarle non rappresenta solo una perdita di utilità per i privati ma un danno e grave per la collettività.

Ad evitarlo io, penso si possa e si debba giungere, ed a tale scopo io prego V. S. di adoprarsi perchè un privato o commerciante capace e pratico della merce si assuma l'incarico della raccolta di queste piccole partite, egli come le avrà ammassate le denunzierà e consegnerà al Comitato regionale ritirandone l'importo in base all'art. 8. A questo incaricato che V. S. mi designerà entro la settimana ventura dandomi tutte le opportune refe enze di proibità, capacità ed attività io farò rilasciare la licenza per modo che egli possa rivolgersi a privati nei Comuni del Mandamento, farsi coadiuvare, valersi di agenti ecc. Egli avrà il compito di ricercare e raccogliere i metalli, pagarli come vorrà e crederà. L'opera del privato raccoglitore non esclude e non dovrà annullare l'azione dei Comitati di preparazione civile e dei privati volonterosi. Questi Comitati potranno sempre raccogliere per conto loro tutte le offerte spontanee o ricercare con propri agenti i rottami e consegnarli direttamente al Comitato di mobilitazione.

Inoltre i privati che non vogliano fare un lucro personale potranno ai raccoglitori privati dare i rottami e ritirare il prezzo e consegnarlo ai comitati di preparazione civile.

Prego perciò V. S. di volersi designare un incaricato per codesto Comune scegliendolo fra le persone che danno migliore affidamento di spiegare opera utile. Sarà anzi opportuno che V. S. mi designi più di una persona perchè io possa sentita anche la Camera di Commercio, scegliere la più adatta.

E' inutile far proprie le raccomandazioni che il comm. Errante fa e a privati e a comitati e comuni. Non vi è nessuno che non senta l'alta importanza della raccolta dei metalli.

E' notorio come gli acquisti all'estero, inasprendo il cambio sull'oro, debbano venire limitati al minimo.

Meno si compra all'estero e meno salgono all'interno i prezzi dei generi più necessari alla vita.

In questo ordine di idee anche il Sottosegretariato per le armi e munizioni ha costantemente in mira di valersi nella misura massima di tutte le ingenti risorse interne del Paese per coprire il suo fabbisogno quotidiano di materiale metallico: ferro, ghisa, acciaio, rame, bronzo, ottone, alluminio, piombo, stagno. Per valersene a fondo ed in misura veramente efficace, occorre però la collaborazione volenterosa di tutti gli strati della popolazione civile: industriali, proprietari, agricoltori, istituti, famiglie, ecc.

Flemone in un dito. — Carnio Valentino d'anni 34 operaio, il 2 giugno prese accidentalmente una scheggia di legno nel dito pollice della mano destra. Sebbene la scheggia sia stata levata oggi dovette ricorrere all'Ospedale Civile per la forte tumefazione allo stesso dito essendoglisi formato un flemone. Il dott. Alessi lo medicò e potrà guarire in 20 giorni.

Cronaca Giudiziaria

SUPREMA CORTE DI ROMA

Il processo dei biscotti in cassazione. Beniamino Travisan assolto

Nel giorno 17 gennaio anno corr. l'industriale Beniamino Trevisan di Pasiano era stato condannato ad arresti e ad ammenda quale contravventore al Decreto Ministeriale 11 marzo 1915 sulla molitura del frumento per avere confezionato biscotti con farina di resa inferiore all'ottantacinque per cento.

La sentenza di condanna fu pronunciata dal Tribunale di Pordenone in grado di appello a conferma della precedente sentenza di quel Pretore.

Col mezzo dell'avvocato G. B. Cavarzerani il signor Trevisan presentò ricorso il cassazione, sostenendo che quel Decreto era applicabile solo alla fabbricazione del pane e non anche a quella dei biscotti e delle paste dolcificate.

Lo stesso avv. Cavarzerani ampliò poi il ricorso avanti la Cassazione con una memoria defensionale.

La Corte Suprema, in pieno accoglimento del ricorso, cassò senza rinvio la sentenza di condanna, prosciogliendo il signor Beniamino Trevisan dalla ascrittagli imputazione per inesistenza di reato.

Sulle balze insanguinate del Monte Santo cadeva, eroicamente combattendo per la grandezza d'Italia il 25 maggio, il sottotenente di Fanteria

Dott. Prof. Marco Rizzi.

Le sorelle Lucia, Elisabetta ed Isabella, i cognati cav. Pietro Rizzi e Ferdinando Franz, i nipoti ed i parenti tutti coll'animo infinitamente straziato ne danno il doloroso annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco